

Definì "maiali" i poliziotti che uccisero Aldrovandi: Chef Rubio a processo per diffamazione

In un post su Twitter Gabriele Rubini lamentava il fatto che alcuni cassonetti fossero stati posizionati davanti alla lapide del ragazzo

Gabriele Rubini, in arte Chef Rubio – volto televisivo conosciuto in tutta Italia – finirà in tribunale per diffamazione. I fatti risalgono al settembre 2020, quando il cuoco romano avrebbe pubblicato su Twitter un post in cui criticava le Forze dell'ordine in relazione alla morte di Federico Aldrovandi.

Ovvero il 18enne ferrarese morto nel 2005 durante un controllo della Polizia sfociato poi in uno scontro fisico, con i quattro agenti coinvolti successivamente condannati a 3 e 6 mesi per omicidio colposo.

Con il tweet incriminato, Rubio lamentava il fatto che alcuni cassonetti dei rifiuti fossero stati posizionati nel punto esatto dove a Ferrara c'è una lapide in ricordo del ragazzo e ha definito i poliziotti «quattro maiali».

Queste righe non sono piaciute a Stefano Paoloni, segretario del **Sindacato autonomo di Polizia**, che ha querelato Rubini portandolo a processo.

(Unioneonline/v.f.)
© Riproduzione riservata



Peso:52%